

Bando aperto per il concorso di fumetto e animazione per gli studenti di Friuli Venezia Giulia e Slovenia VIVA I FUMETTI/ŽIVEL STRIP

L'aviatrice volubile dell'artista friulano Renato Calligaro e i mostriciattoli della fiabe popolari di Resia tra i temi ispiratori della 15a edizione dell'iniziativa promossa da Viva Comix e Stripburger

Un ponte tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia costruito a suon di fumetti e animazioni: è questo l'obiettivo di Viva i Fumetti/ŽIVEL STRIP, l'iniziativa che giunta quest'anno alla sua 15a edizione riconferma l'impegno delle associazioni Viva Comix di Pordenone e Stripburger di Ljubljana nel favorire il dialogo creativo tra i due vicini versanti geografici e culturali.

Il bando del concorso, che può essere richiesto scrivendo a vivacomix@yahoo.com, rimane aperto fino a marzo ed è rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e delle Università di Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

Due sono le sezioni a cui i ragazzi, in gruppo o individualmente, possono iscrivere i propri lavori, fumetto e animazione. Quattro sono i temi a cui ispirarsi: per i fumetti, Grđina, il mostro selvatico di David Krančan, e personaggio ricorrente delle fiabe tradizionali di Resia di cui l'autore è noto conoscitore e fine interprete; l'aviatrice trasformista che cambia forma in base all'umore creata a partire dalla libera interpretazione di una favola friulana da Renato Calligaro, celebre pittore, grafico, illustratore, vignettista e disegnatore di satira originario di Buja, più un extra tema speciale legato al mistero del King Kong trovato morto in vicolo delle Acque a Pordenone e riconosciuto da Davide Toffolo. Per i disegni animati ci sono il Cane giallo di Magda Guidi e tutte le suggestioni dei film in puppet animation della slovena Špela Čadež (in concomitanza col Piccolo Festival dell'Animazione promosso da Viva Comix, verrà inaugurato l'11 dicembre al Visionario di Udine un focus sulle animazioni realizzate dalle due autrici per il film disegnato su pellicola Re-cycling. Project e in visione fino al 1 febbraio).

Il concorso prevede che i fumetti e animazioni possano essere realizzati con tecniche libere e anche con l'utilizzo di tecnologie digitali. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla Biblioteca Civica di Pordenone, partner del progetto, entro e non oltre martedì 17 marzo 2015. A valutare i lavori sarà una giuria composta da Renato Calligaro (Autore), David Krančan (autore), Katerina Mirović (Stripburger), Igor Prassel (Animateka), Paola Bristot (presidente Vivacomix).

La rosa dei premi prevede 5 buoni del valore di 100 € per i migliori fumettisti, un workshop di animazione Slon e un accredito per il festival internazionale d'animazione Animateka di Lubiana per il miglior animatore, e una manciata di DVD di animazione Slon e l'accredito per il programma Slon di Animateka per il secondo e il terzo. Ma attenzione: a tutti verrà assegnato un premio di partecipazione!

Le cerimonie di premiazione si terranno sia in Italia che in Slovenia: l'11 aprile a Lubiana presso la Casa della Letteratura Trubar dove in mostra ci saranno anche gli elaborati dei vincitori (10 aprile – 8 maggio); l'11 maggio a Pordenone presso la Biblioteca Civica di Pordenone con l'esposizione degli elaborati dei vincitori dal 12 al 24 maggio. In questa occasione non mancheranno le proiezioni di film animati per i più piccoli dalla sezione AnimaKIDS del Piccolo Festival dell'Animazione.

In occasione del concorso, lo ricordiamo, è in programma anche la mostra Viva i Fumetti / Zivel Strip con le opere ispiratrici degli elaborati. Quest'anno alla Biblioteca Civica di Pordenone dal 17 gennaio al 28 febbraio 2015 e a Celje dal 6 al 27 febbraio 2015 troveranno spazio gli straordinari disegni originali, le maquettes e i video di Renato Calligaro, David Krančan, Magda Guidi e Špela Čadež. Il 5 febbraio, invece, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana, sarà presentata la mostra alla presenza di Calligaro e della critica Giuliana Carbi di Trieste Contemporanea.

Il concorso VIVA I FUMETTI - ZIVEL STRIP è sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e ha come partner l'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana, l'Accademia di Belle Arti di Bologna, Visionario - Centro per le Arti Visive, la Casa del Cinema di Gorizia, il Palazzo del Cinema di Trieste, l'Accademia di Belle Arti di Bologna, Animateka - Festival Internazionale di Animazione di Lubiana, l'associazione OTTOMANI, l'Associazione Piccolo Principe e il Comicon. Viva i Fumetti – Zivel Strip vede la collaborazione del Comune di Udine, di Trieste Contemporanea, di DobiaLab.

INFO

Associazione Vivacomix - vivacomix@yahoo.com - +39 0434 553749 - +39 3493757374

Biblioteca Civica di Pordenone - biblioteca@comune.pordenone.it - 0434 392972

www.comune.pordenone.it/biblioteca

BIOGRAFIE DEGLI AUTORI

RENATO CALLIGARO

Renato Calligaro (Buja, 28 gennaio 1928) è un pittore, grafico, illustratore pubblicitario, vignettista e disegnatore di satira politica italiano. Si trasferisce con la famiglia nel 1929 a Buenos Aires, compie diversi viaggi in Italia e, dal 1937, si stabilisce in Friuli. Durante la guerra inizia l'attività di pittore e partecipa alla Resistenza. Torna nel 1946 a Buenos Aires, dove si iscrive alla facoltà di architettura. Si sposta in Brasile, a San Paolo, dove esercita l'attività di grafico e illustratore pubblicitario, come secondo mestiere per potersi dedicare alla pittura in piena libertà creativa. Dopo lunghi soggiorni a Roma e a Buenos Aires, torna in Brasile, ormai sua seconda patria, ma il colpo di stato dei militari nel 1964 lo obbliga a lasciare il paese, e da allora vive e lavora a Buja (UD), paese natale. Renato Calligaro è uno dei maestri del fumetto italiano che hanno aperto la strada nella direzione della narrazione grafica e autoriale. Ha pubblicato nelle riviste storiche *Linus* e *Alterlinus* e ha collaborato con le sue vignette e illustrazioni con *Il Manifesto*, *Lotta Continua*, *Reporter*, *L'Espresso*, *Satiricon* (*La Repubblica*), *Tango*, *Cuore* (*L'Unità*) e per *Le Monde*. Oltre all'attività artistica e pittorica è scrittore e teorico dell'arte e ha fondato e dirige la rivista di fenomenologia e antropologia dell'arte *Tempofermo*. Tra le sue pubblicazioni a fumetti più importanti segnaliamo i "poemi per immagini" nel fumetto: *Montagne* (1978), *La favola di Orfeo* (1978), *Casanova/Henriette* (1978/79), *Oltreporto* (1980), *Deserto* (1980), *Lirica 4* (1980), *Zeppelin* (1984), *Poema Barocco* (1988), oltre al video in DVD *Le streghe di Germania* (ED. Kappavu, 1992).

Dal libro *Le streghe di Germania* nascono le illustrazioni dell'aviatrice personaggio protagonista del concorso. La storia, libera interpretazione di una favola friulana, dà la possibilità a Renato Calligaro di mescolare diversi linguaggi, grafico, pittorico, video, fotografico. Nelle illustrazioni come nei fumetti gli interessa la funzione narrativa della grafica che si traduce in una costante sperimentazione di forme e tecniche evocative. L'elaborazione delle immagini della storia a fumetti dovrebbe seguire questo procedimento tutto inventivo che permette al disegno di poter raccontare delle storie anche senza parole.

DAVID KRANČAN

David Krančan (1984, Ljubljana) si è diplomato in Comunicazione Visiva presso l'Accademia di Belle Arti e Design a Ljubljana. Nel 2008 ha pubblicato con Andraž Polič il libro *Na prvem tiru* (tr. Sul primo binario), edito da Stripburge/Forum Ljubljana. Collabora attivamente alla rivista *Stripburger*, e sue illustrazioni sono state pubblicate nel supplemento *Objektiv* del quotidiano *Dnevnik*. David Krančan esplora il linguaggio espressivo del fumetto con una tendenza artistica, elaborando immagini dal contenuto narrativo. David Krančan vive e lavora nei pressi di Kranj, tiene regolarmente corsi di fumetto e illustrazione.

Negli anni '60 e '70 l'etnografo e folklorista Milko Matičetov ha raccolto fiabe popolari della regione di Resia in una collezione leggendaria chiamata *Zverinice iz Rezije* (tr. Mostricciattoli di Resia). Sulle sue numerose visite nella remota Resia ha osservato la ricchezza della tradizione orale locale e l'ha anche documentata mantenendo il ritmo insolito e la succosità del dialetto resiano. *Zverinice iz Rezije* è una collezione di fiabe dove si possono incontrare diversi personaggi del mondo degli animali e del mondo immaginario con tipiche caratteristiche umane. Per questo anche Grdina è un essere assai testardo e ostinato. Nel racconto che lo vede protagonista la morale è quella della vittoria della ragione sulla forza bruta che lui incarna.

MAGDA GUIDI

Magda Guidi nasce a Pesaro nel 1979. Si diploma all'Istituto Statale d'Arte – Scuola del Libro – di Urbino, nella sezione Cinema d'animazione, e frequenta successivamente il Biennio di Perfezionamento in Cinema d'animazione. In seguito realizza alcuni cortometraggi animati, selezionati in numerosi Festival italiani e internazionali: *Sì, però...* (2000), *Nuova identità* (2003), videoclip per la band italiana, "Tre allegri ragazzi morti", *Ecco, è ora* (2004), *Via Curiel 8* (2011), realizzato in collaborazione Mara Cerri e l'ultimo *San Laszlo contro Santa Maria Egiziaca* (2013). Ha partecipato al film collettivo *Re-cycling* (2014). Ha esposto presso: *Tricromia* – Roma, *Hde-Napoli*, *Centro Arti Visive La Pescheria-Pesaro*, *Teatro Comandini-Cesena*, *Collettiva "A nera, lezioni di tenebra"*, *Bagnacavallo*. Progetto a cura di Massimiliano Fabbri.

Il cane giallo. Il personaggio nasce all'interno del film collettivo *Re-Cycling. Project*. Un film che ha visto la partecipazione di 10 autori di animazione provenienti da 10 paesi europei, con la direzione artistica di Paola Bristot. La particolarità di questo film è quella di essere disegnato direttamente su pellicola, una tecnica difficile dove i frames sono disegnati accuratamente uno per uno in una sequenza di movimenti e di invenzioni divertenti, come questa del cane giallo che accompagna il personaggio di San Laszlo che ritroviamo anche in questo film, come nel precedente *San Laszlo contro Santa Maria Egiziaca* e che pare essere destinato ad una lunga serie. Il cane giallo lo segue come un'ombra nelle sue peripezie.

ŠPELA ČADEZ

Špela Čadež si è diplomata in animazione presso l'Academy of Media Arts a Colonia nel 2002. Ha rivelato fin dagli esordi una particolare sensibilità e originalità che l'hanno distinta nella produzione di cortometraggi d'animazione internazionali. I suoi film hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e premi. Nel 2004 realizza *Zasukanec*, nel 2007 *Liebeskrank* e *Marathone*, quest'ultimo in collaborazione con Izabela Plucinska, nel 2009 il trailer per *Far East Film Festival*, nel 2011, *Last Minute*, nel 2013, *Boles* e nel 2014 partecipa al progetto di film collettivo *Re-cycling. Project*. Dal 2008 vive in Slovenia come animatrice indipendente, regista e produttrice. Il materiale con cui si realizzano le animazioni è molto importante, i disegni animati, le foto di oggetti in movimento, la lana, i tessuti possono essere ciascuno la base ispiratrice di figure e forme molto diverse, proprio perché legate a una materialità specifica. I puppets di plastilina, o di materiali diversi assemblati costituiscono una base di partenza per inventarsi dei personaggi, studiarne i movimenti, cominciando a partire dall'osservazione dei nostri. Il puppet, come le bambole possono diventare il nostro specchio e farci vedere il mondo attraverso una loro prospettiva anche fantastica!

DAVIDE TOFFOLO e Alex Ingram

Ritrovato il luogo esatto della morte del gigantesco gorilla. Incredibile ma è in Friuli. E precisamente a Pordenone. In vicolo delle acque a Pordenone, stupore e preoccupazione per il ritrovamento del luogo esatto della morte di King Kong, Ieri pomeriggio. Sul posto le forze della polizia municipale confortate dall'artista Davide Toffolo, giunto su luogo per autenticare il ritrovamento. Il gorilla è morto a Pordenone. Andate a vedere il mostro. Cosa può essere successo?